

Spett. Rai Radiotelevisione italiana
RUO/D
c.a. Dott. Paolo Galletti

e.p.c. RUO/RI
c.a. Dott. Marco Anastasia

Viale Mazzini 14
00195 Roma

Inviata a mezzo E-mail

Roma 12 settembre 2016

Oggetto: intervento formativo per i funzionari

Egregio Direttore,

siamo venuti a conoscenza in modo fortuito di un accordo sindacale che avete sottoscritto recentemente con le OO.SS. confederali relativo all'avvio di un piano formativo denominato Per.For.Ma. (Percorso di Formazione Manageriale per Middle Management) destinato ai soli colleghi con la qualifica di Funzionario Super.

Per quanto consideriamo importante ogni opportunità di finanziamento dell'attività formativa che può attingere a fondi interprofessionali, consideriamo inaccettabili le modalità dell'iniziativa, sbagliati i suoi obiettivi e incomprensibile la sua tempistica.

E' inaccettabile che la RAI convochi, e quindi informi compiutamente e dettagliatamente riguardo ad una iniziativa di formazione, solo alcune delle sigle sindacali firmatarie del CCL, atteso che i lavoratori coinvolti rientrano tra quelli organizzati dal contratto collettivo, come avete evidenziato all'art.10 dell'accordo, e che lo stesso contratto vi obbliga a discutere, e certamente ad informare, tutti i firmatari vista l'importanza della materia, ampiamente regolamentata anche da più di un accordo sindacale. Non ci spieghiamo il motivo dell'esclusione delle nostre organizzazioni rispetto a questa iniziativa e sarebbe gravissimo se nella individuazione dei 32 colleghi destinati al corso si dovesse scoprire una preferenza per gli iscritti alle OO.SS. firmatarie dell'accordo.

Sono sbagliati i suoi obiettivi, quando destinano il programma di formazione alle sole FO (ed a una percentuale minoritaria di queste) alle soglie di una necessaria e profonda rivisitazione della figura del funzionario/quadro A (magari anticipandola?), già inserita nella piattaforma contrattuale , questa sì, unitaria che vi abbiamo inviato.

E' incomprendibile la sua tempistica considerando che questa iniziativa si sovrappone quasi perfettamente ad una analoga iniziativa aziendale, chiamata Man.Tra, anch'essa destinata alle FO, a tutte le FO, e che ha già avuto una prima sessione di incontri prima delle ferie estive e avrebbe dovuto proseguire con altre sessioni programmate da settembre. Una iniziativa che ha sicuramente avuto il suo costo e che se dovesse abortire per fare spazio a Per.For.Ma sarebbe un inaccettabile spreco di risorse. Siamo tutti concordi nel valutare la formazione professionale come un asset irrinunciabile, e proprio per questo ogni volta che si possono individuare dei fondi da destinargli le iniziative devono essere ben ponderate e condivise, possibilmente inserite in un progetto formativo di medio/lungo periodo che magari accompagni la transizione aziendale a Media Company. Quanto sarebbe stato meglio se questi fondi fossero stati destinati ad un programma formativo che accompagnasse la transizione aziendale a Media Company, viste le difficoltà di molti colleghi, specialmente tra quelli con più anzianità aziendale, ad assimilarne il quadro operativo e gli strumenti fondamentali?

Infine, dobbiamo esplicitare anche la spiacevole sensazione che fa da sfondo a questa vicenda: questa improvvida iniziativa è stata uno dei suoi primi atti da Direttore del Personale, e sembra più destinata ad allontanare piuttosto che ad avvicinare sensibilità sindacali diverse.

Distinti Saluti

Segreterie Nazionali UGL Telecomunicazioni - SNATER- Libersind Conf.sal